

DSS - Dipartimento della sanità e della socialità
DSP - Divisione della salute pubblica
OSC - Organizzazione sociopsichiatrica cantonale

Terapia breve per pazienti che hanno tentato il suicidio

Attempted Suicide Short Intervention Program ASSIP©

Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC)

Via Agostino Maspoli 6

6850 Mendrisio

www.ti.ch/osc

Centro di contatto OSC (CC-OSC)

Tel. 0848 062 062

ASSIP (Attempted Suicide Short Intervention Program)

www.assip.org

Centro di
contatto

0848 062 062

Tutti i giorni
24h su 24h



Informazioni per i pazienti

Introduzione

Un tentativo di suicidio è un atto che non si può banalizzare in quanto aumenta in modo considerevole e per diversi anni il rischio di una successiva crisi dove nuovamente si può essere spinti a commettere un gesto a scopo suicidario. La terapia breve ASSIP è raccomandata a tutti/e i/le pazienti che hanno messo in atto un comportamento intenzionalmente suicidale. L'obiettivo centrale è ridurre il rischio di ulteriori atti suicidali. In particolare, l'intervento si propone di chiarire e approfondire il contesto e le motivazioni che hanno portato a considerare il suicidio come una soluzione alle problematiche o al malessere di cui si è/era sofferenti. Pertanto si accompagna il/la paziente a sviluppare delle strategie di coping funzionali e adeguate per affrontare eventuali future crisi suicidarie. La terapia breve ASSIP **non sostituisce una presa a carico a lungo termine**, né qualsiasi altro trattamento specifico, ma è **complementare** alla terapia psichiatrica e/o psicologica-psicoterapica di base; può essere dunque offerta in aggiunta a quest'ultima.

Descrizione dell'offerta

ASSIP è una terapia breve che si svolge in tre sedute nell'arco di tre settimane consecutive e viene condotta da professionisti nell'ambito della salute mentale (medici psichiatri, psicologi psicoterapeuti). Vengono rispettati i criteri di riservatezza e segreto professionale; il setting dell'intervento prevede la registrazione video delle consultazioni, condizione imprescindibile per il trattamento. Nell'arco della presa in carico le verrà chiesto di narrare con parole sue la storia che l'ha portata a tentare il suicidio, al fine di approfondirne il contesto, identificando le esperienze individuali che hanno preceduto la crisi suicidaria, i fattori che hanno scatenato il passaggio all'atto e i segnali d'allarme. In seguito, si discuteranno gli obiettivi terapeutici a lungo termine, si valuteranno le strategie

di messa in sicurezza e si svilupperà un piano di prevenzione personale e individualizzato da attuare in caso di una futura crisi suicidaria. Al termine dei tre incontri, riceverà delle lettere regolari da parte nostra per almeno due anni, al fine di monitorare insieme le strategie apprese.

Copertura

Tutti i servizi offerti (consulenze, referti) saranno addebitati alla sua cassa malati.